

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito

Servizio 6 Demanio e Patrimonio Indisponibile

Servizio 7 Locazioni e Patrimonio Disponibile

Il Dirigente Generale

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Viste le norme legislative e regolamentari sull'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- Visto il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 05.05.2009", e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'articolo 11 della L.R. n. 3 del 13 gennaio 2015 che disciplina le modalità applicative del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- Vista la Circolare n. 11 del 01.07.2021, relativa allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali, di cui all'art.9 della L.R. n.9 del 15.04.2021;
- Visto il D.P.Reg. n.9 del 05 aprile 2022 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 116/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3";
- Vista la legge regionale n.1 del 09/01/2025 : "Legge di stabilità regionale 2025-2027;
- Vista la legge regionale n. 2 del 09/01/2025 : " Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025 – 2027;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 16/01/2025, "Bilancio di Previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modifiche e integrazioni, allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento. Bilancio Finanziario Gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- Visto il D.P.Reg. n. 724 del 17/02/2025, con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 40 del 14/02/2025, all'Avv.Silvio Marcello Maria Cuffaro, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito per la durata di anni due;
- Visto il D.D.G. n. 264 del 19.03.2026 con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Di Leo, l'incarico di Dirigente del Servizio 6 "Demanio e Patrimonio Indisponibile" del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito con decorrenza dal 01.04.2026 per anni 2;
- Visto il D.D.G. n. 424 del 02.05.2023 con il quale è stato conferito al Dott.ssa Giovanna Pilato, l'incarico di Dirigente del Servizio 7 "Locazioni e Patrimonio Disponibile" del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito;

- Viste le note prot.n.34368 del 25.07.2025, prot.n.36434-36435 del 11.08.2025 del Servizio 6 “Demanio e Patrimonio Indisponibile” e le note prot.n.34436 del 25.07.2025 e prot.n.36439 del 11.08.2025 del Servizio 7 “Locazioni e Patrimonio Disponibile” relativamente alla richiesta di istruttoria della Procura Generale della Corte dei Conti per il giudizio di parificazione sul Rendiconto generale della Regione Siciliana per gli esercizi 2022 e 2023 contenenti, per i capitoli di entrata di propria pertinenza, le motivazioni sulla presenza di residui riscossi da versare con provenienza anteriore, per la maggior parte, all’anno 2000 e per i quali i dati inseriti nel sistema informativo contabile del Bilancio erano complessivi e non era possibile risalire alla singola posizione debitoria;
- Vista la nota prot. n. 17857 del 30.04.2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito, con riferimento ai capitoli di entrata amministrati da questo Dipartimento (1704, 1741, 2731, 2732, 2735, 2736, 2738, 2739, 2744, 2745, 4541), rappresenta che la presenza di residui attivi da versare, risalenti ad anni antecedenti al 2001, durante la vigenza della convenzione tra la Regione Siciliana e l’Agenzia del Demanio comprendente anche la gestione contabile dei proventi, presumibilmente sia dovuta al mancato completamento delle scritture contabili a seguito della cessazione della suddetta convenzione, determinando la presenza di accertamenti massivi non riconducibili ai singoli debitori oltre alla registrazione di ulteriori accertamenti negativi, motivi per i quali è intendimento del Dipartimento procedere alla eliminazione delle scritture contabili nell’esercizio finanziario 2025;
- Visto il Giudizio di Parificazione del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2022 con il quale la Procura Generale della Corte dei Conti condivide le criticità segnalate sulla “... presenza di residui ampiamente datati (dal 1991 al 2013) e non movimentati da anni, la cui quantificazione è inficiata da accertamenti con valori iniziali negativi ...” che inficiano il risultato di amministrazione e per i quali è necessaria una “epurazione” dei dati;
- Visto l’elenco allegato, che fa parte integrante del presente decreto, riportante per ciascun capitolo di entrata i residui riscossi e non versati di cui alle predette note e per i quali vengono riportate nel seguente prospetto le somme complessive

Capitolo Entrata	Importo riscosso non versato
1704	442,30
1741	5.138,98
2731	4.385,28
2732	23,41
2735	36.127,47
2736	149,98
2738	4.826,25
2739	79.684,29
2744	5.054,52
2745	29.027,58
4541	11.362,05
Totale	176.222,11

- Ritenuto di dovere procedere alla eliminazione, nel Bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2025 in c/residui, dei residui riscossi e non versati ampiamente datati, dal 1991 al 2013, per i quali i dati inseriti nel sistema informativo contabile del Bilancio sono complessivi e non è possibile risalire alla singola posizione debitoria;

DECRETA

Art. 1 Per quanto in premessa specificato, che qui si intende interamente riportato e trascritto, con il presente decreto si procede alla eliminazione dei residui attivi riscossi e non versati ampiamente datati, dal 1991 al 2013, per i quali i dati inseriti nel sistema informativo contabile del Bilancio sono complessivi e non riferibili alle singole posizioni debitorie e non controllabili al fine di attestarne l'attendibilità, per i singoli capitoli di entrata, capo 7 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2025 in c/residui, di cui all'allegato elenco, che fa parte integrante del presente decreto, e per i quali vengono riportate nel seguente prospetto le somme complessive:

Capitolo Entrata	Importo riscosso non versato
1704	442,30
1741	5.138,98
2731	4.385,28
2732	23,41
2735	36.127,47
2736	149,98
2738	4.826,25
2739	79.684,29
2744	5.054,52
2745	29.027,58
4541	11.362,05
Totale	176.222,11

Il presente decreto sarà inoltrato tramite piattaforma SCORE alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia, per la validazione ai sensi dell'art.9 della l.r. del 15/04/2021 n.9, previa pubblicazione ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della l.r. n. 21 del 12 agosto 2014, come modificato dall'art. 98, comma 6 della l.r. 07/05/2015 n.9.

Palermo li 16.06.2026



Il Dirigente Generale
Avv. Silvio Marcello Maria Cuffaro



Documento firmato
da:
SILVIO MARCELLO
MARIA CUFFARO
16.06.2026 13:12:33
UTC